



La redazione
Corso Vittorio Emanuele II, 52 - 70122 - Tel.
080/5279111 - Fax 080/5279833 - Segreteria di
Redazione - Tel. 080/5279111 dalle ore 9.30 alle ore
21.00 - Tamburini fax 080-5279833 - Pubblicità A.
Manzoni & C. S.P.A. - Corso Vittorio Emanuele II, 52
70122 Bari - Tel 080/5046082 - Fax 080/5046014



Boeri e il nuovo look della stazione Fal

L'archistar ridisegna la copertura su corso Italia. Suo anche il progetto per il Villaggio del lavoratore

di Gabriella De Matteis

Sarà l'archistar Stefano Boeri a firmare la progettazione della nuova pensilina nella stazione ferroviaria delle Fal a Bari. Dopo la riqualificazione della stazione Fal di Matera, quindi, il professionista milanese ridisegnerà il volto anche di quella di Bari, almeno in una delle sue parti più rilevanti. Le Ferrovie Appulo Lucane hanno affidato a Boeri l'incarico di ripensare la grande copertura che sovrasta i binari e la stazione che si trova in piazza Aldo Moro.

● a pagina 2



▲ Da rifare La struttura sulla quale interverrà l'architetto Stefano Boeri

L'evento

I tre giorni di San Nicola E domani c'è il corteo

servizi
● alle pagine 8 e 9

#cardiario

Giulia e le stagioni della libertà da conquistare

di Antonio Curci



Giulia, 16 anni, mi scrive: "Caro prof, non vedo l'ora di andarmene di casa. Non sopporto più i miei

genitori e ho voglia di vivere la mia vita". I ragazzi hanno voglia di libertà. Per loro è una spinta istintiva verso l'autonomia e l'indipendenza. "Vorrei vivere la mia vita senza divieti, ordini e regole", aggiunge Giulia. Noi adulti sappiamo bene che la libertà non può essere soltanto questo. Bernhard Bueb è illuminante. La vera libertà è autodeterminazione, cioè la volontà e la capacità di porsi degli obiettivi, di accordarli a dei valori etici e morali nel pieno rispetto della propria vita in divenire. Spesso i ragazzi confondono la libertà con l'indipendenza, ovvero poter non obbedire ad alcuna autorità e dunque sottrarsi a qualsivoglia controllo. Purtroppo sono tanti i genitori che concedono precocemente ai propri figli il potere di decidere per sé stessi, senza alcun vincolo alla loro debole autorità genitoriale. Ma i ragazzi sono in grado di dare un senso e uno scopo a questa presunta libertà? Da anni mi sforzo di insegnare ai miei ragazzi che la libertà si conquista quando si riesce a trasformare in autodisciplina la disciplina impartita da un genitore o un educatore. Allora si che si è pronti. L'errore più diffuso fra i genitori è pensare che l'autodeterminazione derivi dalla possibilità data ai loro figli di decidere in autonomia ciò che è giusto, senza troppe pressioni. Sono convinti che in questo modo diventino responsabili e dunque autodeterminati. La verità è che questi esperimenti sono fallimentari, tranne poche eccezioni. Per educare i ragazzi a sviluppare l'autodeterminazione e la responsabilità è necessario incanalarli in percorsi educativi elaborati nei minimi dettagli e controllati da una serie di paletti che ne determinino la traiettoria. All'interno di questo percorso, gli adolescenti possono esercitare la libertà e imparare a goderne i benefici attraverso esperienze che passo dopo passo consentano loro di maturare quella autodeterminazione indispensabile per una vita da adulto veramente libera. Carissima Giulia, goditi la tua bella età e vivila come una palestra per crescere bene, allora, sicura e capace di cogliere la bellezza della vita all'interno di ogni sua stagione.

La battaglia per l'inceneritore Decaro al Tar contro Emiliano

Finisce in tribunale il braccio di ferro tra Comune e Regione sull'impianto previsto nella zona industriale. "Si sono appiattiti sulle istanze arrivate dalla NewO", è l'accusa da Palazzo di città

L'emergenza

Il procuratore di Foggia: "I magistrati non vogliono venire qui"

di Gennaro Totorizzo
● a pagina 4

di Chiara Spagnolo

«L'istruttoria svolta dalla Regione Puglia prima di prorogare per cinque anni la Valutazione di impatto ambientale all'impianto NewO è stata inesistente». Ovvero: se fossero stati effettuati gli approfondimenti necessari sarebbe emerso un contesto economico-ambientale completamente diverso dal 2018, quando la Via fu rilasciata, e il co-inceneritore di rifiuti che la società foggiana vuole realizzare nella zona industriale Bari-Modugno sarebbe stato bloccato. Il ricorso al Tar del Comune di Bari contro la Regione è un atto d'accusa di 32 pagine.

● a pagina 3

A casa di

Le stanze-ufficio di Maria Piccarreta "Qui c'è la mia vita con il mio lavoro"



▲ Maria Piccarreta a Bari vecchia

di Antonella Gaeta

Le chiavi. Tante, tintinnano danzando tra le sue mani. «Mi sento un po' come San Pietro, a dire il vero», Maria Piccarreta, già direttrice di Castel Sant'Angelo, produce immediatamente la visione monumentale della basilica di San Pietro.

● a pagina 7

L'iniziativa di Granoro

La pasta pugliese si racconta: un Qr code spiega dove nasce

Operazione trasparenza su origine del grano e lavorazioni della pasta made in Puglia. La tecnologia approda anche sui pack della pasta Granoro: sulle confezioni rivisitate della linea Dedicato, il progetto di filiera certificata 100 per cento Puglia, sarà accessibile tramite Qr code il racconto della pasta di filiera dalla geolocalizzazione dell'appezzamento alle attività colturali seguite, sino al momento della raccolta, con la garanzia del rispetto dell'autenticità sull'origine del grano. La novità sarà presentata a TuttoFood 2023 a Mila-

no. Il progetto nato nel 2012 ha previsto un restyling di tutta la linea che rende omaggio alla Puglia, al suo grano e alla sua pasta in chiave contemporanea. Nel percorso sostenibile del pastificio rientra l'applicazione della tecnologia blockchain sui pack della linea Dedicato, grazie alla soluzione My Story& i Dnv. «È una ulteriore tappa di un percorso - spiega Marina Mastromauro, amministratrice delegata di Granoro - che permetterà all'azienda di gestire in modo efficiente e strategico le risorse a disposizione»,

Boeri ridisegna la copertura di Fal per corso Italia



◀ **Com'è**
Una veduta dell'area nella stazione della Fal in centro a Bari per la quale è previsto un intervento progettato dall'archistar milanese Stefano Boeri

di Gabriella De Matteis

Sarà l'archistar Stefano Boeri a firmare la progettazione della nuova pensilina nella stazione ferroviaria delle Fal a Bari. Dopo la riqualificazione della stazione Fal di Matera, quindi, il professionista milanese ridisegnerà il volto anche di quella di Bari, almeno in una delle sue parti più rilevanti. Le Ferrovie Appulo Lucane hanno affidato a Boeri l'incarico di ripensare la pensilina. O meglio, la grande copertura che sovrasta i binari e la stazione di partenza e arrivo in piazza Aldo Moro. Incari-

L'archistar firma anche la stazione al Villaggio del lavoratore

co che si aggiunge a quello già assegnato nei mesi scorsi di progettare la zona del sottopassaggio di corso Italia. E non solo: perché accanto al nuovo incarico c'è anche quello di progettare la nuova fermata dei treni delle Ferrovie Appulo Lucane nella zona del Villaggio del lavoratore. L'obiettivo, in altri termini, è quello di riqualificare con una visione unitaria zone impor-

tanti della città che vengono attraversate dai binari delle Ferrovie Appulo Lucane.

La parte della pensilina, come viene chiamata dagli addetti ai lavori la copertura che sovrasta i binari, ma soprattutto la stazione in piazza Aldo Moro è forse la più importante dell'intervento perché riguarda un'area della città centrale, visibile anche dai marciapiedi su corso Italia. Boeri per conto delle Fal ha progettato la nuova stazione di Matera. E nella descrizione dell'intervento, lo studio che fa capo all'archistar racconta che «la pensilina è fortemente con-

notata all'intradosso da pannelli metallici parzialmente riflettenti con geometria "diamantata"». L'installazione di pannelli fotovoltaici completa il progetto. Le stesse indicazioni saranno, seguite quindi per quella di Bari. Questo intervento rientra in quello più ampio avviato da Fal per l'interramento dei binari nella zona di Modugno ed è stato finanziato dal ministero dei Trasporti con lo stanziamento di 2 milioni 600mila euro.

Il secondo progetto, al centro di un nuovo affidamento a Boeri, riguarda la fermata che le Ferrovie Appulo Lucane alla stazione del Villaggio del lavoratore. Si tratta di due progettazioni

che sono alle prime battute, in fase più avanzata quella che si inserisce nel piano di riqualificazione di corso Italia. E in particolare l'archistar ridisegnerà la zona del sottopassaggio di via Quintino Sella con la piantumazione di alberi ed essenze arboree e la trasformazione dell'area in un camminamento pedonale verde. In questo caso l'opera sarà finanziata con i fondi, per un totale di 800mila euro, che Ferrovie Appulo Lucane hanno ottenuto dalla Regione Puglia per dare nuova vita all'area pubblica antistante il fabbricato Viaggiatore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOCUS INNOVAZIONE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DI A. MANZONI & C. SPA

E.HY ENERGY > ETICA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE SONO I VALORI PRINCIPALI CHE CARATTERIZZANO L'AZIENDA E RAFFORZANO IL VALORE UMANITARIO E SOCIALE

La rivoluzione del microgeneratore a idrogeno

Circa 18 anni fa l'ingegner Marco Bertelli ha iniziato a studiare l'idrogeno, da sempre considerata una delle fonti di energia del futuro. Sedici anni dopo Bertelli ha brevettato un prodotto rivoluzionario, che prende il nome di Hydro e verrà commercializzato nei prossimi mesi dalla

start-up che conduce, la E.HY Energy Hydrogen Solution di San Giuliano Terme. Hydro promette di cambiare veramente le carte in tavola: è il cogeneratore a idrogeno in grado di produrre energia termica ed elettrica in un'unica soluzione; ha le dimensioni di un frigorifero e può alimentare abitazioni fino a 250

mq, abbattendo totalmente le bollette di luce e gas.

Il principio di funzionamento di HYDRO HG (questo il modello di riferimento) permette di non rilasciare fumi nell'ambiente, con lo 0% di emissioni di anidride carbonica. L'energia generata all'interno non viene dispersa, ma riutilizzata. Una macchina, insomma, che non produce emissioni e che quindi rispetta le future generazioni, un dettaglio che tanto dettaglio non è e su cui E.HY punta parecchio. L'utilizzo di Hydro consente di tagliare il 100% dei costi delle bollette di luce e di gas, grazie a una cella a idrogeno che è il vero segreto e punto di forza

rispetto ai prodotti già presenti sul mercato. Il micro-cogeneratore funziona a isola, fornendo tutta l'energia necessaria all'abitazione. Acquistando Hydro si beneficia delle agevolazioni fiscali previste dalla legge n. 296 del 2006 (Ecobonus pari al 65%).

Hydro, inoltre, è gestita da una scheda elettronica a doppio circuito (denominata PLC) che monitora ogni sensore presente all'interno. Qualsiasi anomalia meccanica o elettrica viene segnalata al centro assistenza di zona.

La start-up, che oggi conta circa 50 soci, fra due anni si quoterà in borsa sul mercato ordinario.

Hydrogen Expo Piacenza
17 - 19 Maggio 2023

LANCIO NAZIONALE DI HYDRO HG3!
IN OCCASIONE DELLA FIERA VERRÀ ESPOSTO IL MICROGENERATORE FUNZIONANTE!
VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

idrogenoverde.it
050890949

E-Hy HYDRO H2 BOILER SUSTAINABLE HYDROGEN SYSTEM



ING. MARCO BERTELLI, FONDATORE ED AMMINISTRATORE

> EVENTO

L'appuntamento con la fiera

Hydro sarà presentata in pompa magna all'Hydrogen Expo di Piacenza, in programma dal 17 al 19 maggio. Per la prima volta sarà esposto un generatore Hydro HG3 funzionante e poi nei prossimi mesi queste macchine saranno distribuite ai concessionari, che così potranno mostrarle e venderle ai clienti. Nel futuro c'è la volontà di mettere in piedi uno stabilimento per la produzione su vasta scala di Hydro, proprio perché l'idea di Bertelli è di rendere questa tecnologia innovativa quanto più "democratica" e accessibile.

L'annuncio Taxi raddoppiati fino a settembre e più mezzi a Palese

Sino al 30 settembre il numero dei taxi in servizio in città raddoppierà e sarà potenziato il servizio ai aeroporti. È il contenuto di un provvedimento del Comune che ha accolto la richiesta della cooperativa di tassisti. «Con l'approssimarsi della stagione estiva e dei numerosi eventi in programma, si prevede — si legge nella determina — una significativa affluenza di turisti nel territorio comunale e sarà necessario assicurare un livello di offerta del servizio taxi adeguato». Il numero delle vetture in città passerà da 75 a 132 nei due turni principali, mentre nelle fasce orarie comprese fra le 7 e le 17 e la mezzanotte e le 4 di mattina dinanzi all'aeroporto potranno recarsi tutti i tassisti.

La decisione Carpooling e piedibus, via libera in giunta per i nuovi progetti

Via libera dalla giunta al piano definitivo relativo alla co-progettazione e alla realizzazione di interventi sperimentali di piedibus, bicibus e carpooling rivolti agli istituti scolastici primari e secondari di primo grado. L'intervento permetterà la pianificazione di percorsi sicuri casa-scuola per tutte le scuole interessate a vantaggio di coloro che vorranno muoversi a piedi, in bici o con auto condivise. «Abbiamo avviato il percorso di co-progettazione con le scuole primarie per la realizzazione delle linee di piedibus, dei tragitti che consentano ai bambini di andare a scuola insieme e a piedi divertendosi e imparando le regole utili per camminare in sicurezza», ha spiegato l'assessora comunale alle Politiche educative, Paola Romano. — **red.cro.**